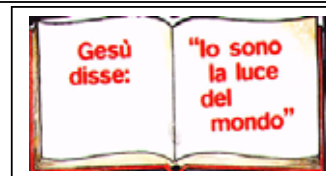


FAMIGLIA

PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 39°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it Sito Parrocchia www.parrocchiainsieme.it/



14 Dicembre 2008

N° 2040

TERZA DOMENICA DI AVVENTO



*“Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne **come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.** Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». ... «Viene dopo di me **colui** che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma **egli** vi battezzerà in Spirito Santo».*

****Anche questa domenica, è Giovanni Battista che ci accompagna verso Gesù. Giovanni è stato "luce", è stato "voce di

uno che grida nel deserto", per tante persone che hanno voluto incontrare Gesù. Se noi abbiamo conosciuto Dio nostro Padre e gli vogliamo bene, e se siamo cristiani amici di Gesù, lo dobbiamo a qualcuno che ce lo ha fatto conoscere, che è stato per noi *luce e voce*, affinché noi lo incontrassimo. Anche noi possiamo essere *luce e voce*, in casa nostra, con gli amici, con le persone a cui vogliamo bene.

LA "NOVENA" DI NATALE

Che il Natale del Signore si avvicina davvero, si capisce anche dal fatto che oggi si annunzia l' "INIZIO" della **NOVENA!** Sì, martedì sera, 15 Dicembre, comincia la NOVENA: iniziano gli ultimi nove giorni che ci separano dal Natale, durante i quali **bisogna intensificare la preparazione spirituale.** La "NOVENA" è un buon mezzo per preparare in noi e nella famiglia l'incontro con Gesù, **MESSA E NOVENA INSIEME ORE 17-** "MESSA E NOVENA INSIEME" vuol dire che le "preghiere a la Parola di Dio della Novena" faranno un "tutt'uno", che terminerà in una breve **ADOZIONE EUCARISTICA.** Venite, questa novena viene una volta l'anno!

IL NATALE, UNA GRANDE FESTA DA... DIMENTICARE?

Nel Natale dell'anno 2004 alcune insegnanti in varie parti d'Italia, pensarono di togliere da canti delle "recite natalizie" il nome di GESU' sostituendolo (*per fare la "rima"*) con la parola "virtù": evidentemente il nome di Gesù dava loro fastidio!...Altre insegnanti arrivarono a sostituire la vera storia di Gesù con la favola di Cappuccetto Rosso...

E anche nel nostro paese di Castelnuovo di Val di Cecina, l'anno scorso, più o meno successe la stessa cosa quando durante una festa scolastica pre-natalizia **fu completamente nascosto "il perché" si fa festa per Natale: il vero significato del Natale fu del tutto ignorato!...**

E' inutile illudersi, ma è in atto da tempo una subdola operazione per trasformare il Natale in una manifestazione o festa **"senza il Bambino"!**... E non è vero che ciò avvenga per le..pressioni dei musulmani..... Volutamente si ceca di emarginare **"questo Bambino"**, dimenticando che proprio da "LUI" è partita la più grande e benefica trasformazione dell'umanità: da Lui è nata la civiltà dell'amore e del rispetto. == Guardiamo ai fatti anche dal **solo lato umano:**

***Il tiranno Erode poté impunemente organizzare la *strage degli innocenti*, senza che il fatto suscitasse tanto scalpore, perché era frequente l'usanza di uccidere i neonati...non graditi. (*Oggi purtroppo gli "Erodi" sono ritornati e indossano il camice bianco!*). Gesù ha decisamente preso la difesa di ogni bambino, arrivando a dire: *"Lasciate che i bambini vengano a me, e a chi non è come loro non appartiene il Regno di Dio"*- ***Alla donna che era umiliata e calpestata, Gesù **ha restituito** la stessa dignità che compete a tutti gli esseri umani. *** Se la schiavitù, prima legalmente riconosciuta, è stata abolita dagli stati civili, ciò si deve al **messaggio di amore** partito proprio dal messaggio di **quel Bambino di Betlemme.**

*** Anche i riconoscimenti dei diritti inalienabili di ogni persona, sono il frutto della Sua Parola!... Il grande filosofo Emanuele Kant, ebbe l'onestà di dichiarare: **"Il Vangelo è la fonte da cui è scaturita la nostra civiltà".**

Per tutto questo si vuole emarginare, oscurare e dimenticare "il Bambino nato a Betlemme"?!?!" a cura di Nestore

VERSO BETLEMME

Invito a fare il Presepio nelle famiglie

e a farcelo sapere scrivendo il nome della famiglia in un album che si trova sull'altare della Madonna...



A MESSA COL VESCOVO

Continuando la tradizione annuale, mercoledì 17 dicembre il Vescovo farà visita agli ospiti delle Case Protette (*alla Casa di riposo*) e poi alle **ore 15.30** celebrerà la Santa Messa e porgerà gli auguri del S. Natale. Quella sera non ci sarà in chiesa la Novena di Natale, perché è sostituita dalla Messa del Vescovo.

La Persona Responsabile delle Case mi ha incaricato di diffondere la voce perché anche persone di fuori partecipino alla Messa, e soprattutto, gradirebbe che vi partecipassero “gli anziani”, i quali, se lo richiederanno, potranno essere presi dalle loro abitazioni e dopo la Messa essere riportati a casa **con i mezzi della Misericordia**. Chi desidera usufruire di questo servizio si metta in contatto con la **Misericordia al numero 0588/23023**:



LE CAMPANE DELLA VITA

Venerdì 12 Dicembre le campane sono suonate a festa per la nascita di un bambino a cui è stato messo il nome di “MARZIO”. Marzio era nato la sera precedente, l’11 Dicembre, ed è figlio di Fulceri Igor e di Carpinelli Maria. Mentre esprimiamo un caldo “Benvenuto!” a Marzio, ci rallegriamo con i suoi genitori per il loro bambino al quale auguriamo tutto il bene possibile, con la speranza di conoscerlo presto e poi di potergli fare il “dono” di diventare cristiano e figlio di Dio nel S. Battesimo. *D.S.*

DOMENICA PROSSIMA 21 DICEMBRE: Presso l’asilo della Parrocchia, dalle ore 15 in là, FESTA NATALIZIA DEL CATECHISMO: Le Catechiste e i loro ragazzi del Catechismo, invitano TUTTI alla festa: canti, musiche, mercatino artigianale e rinfresco offerto dalle famiglie. L’invito parte da oggi e sarà ripetuto domenica prossima

LUTTO IN PARROCCHIA: il 9 dicembre è morta **GALARDI Ermellina** detta Tina, sposata Frascioni. Tina ha lasciato questa vita all’età di 86 anni. Si esprimono cristiane condoglianze al marito, alle figlie e a tutti i familiari. Ricordiamo nella memoria questa carissima persona ma soprattutto ricordiamola nelle nostre preghiere.

ECCO UNA BELLA E SIMPATICA POESIA!

Dopo tanto tempo Famiglia Parrocchiale ospita ancora una poesia di Marzia Serpi che fa rivivere ai castelnuovini adulti un po’ di vita del passato. Voglio ringraziare Marzia per questo “bel quadretto paesano” e Le dico che anche in futuro Famiglia Parrocchiale sarà lieta di pubblicare qualche altra sua opera. BUON NATALE!

don Secondo

“ANNI FA”

Venite con me, e dopo avermi ascoltato
avremo fatto un viaggio nel passato.
In un flash di memoria vivida
si è accesa un’immagine nitida
e ho rivisto il mio paese, si
come quand’ero bambina, così.
Piazza XX settembre, con la piccola Marzia
il viaggio adesso inizia.
vicino alla casetta mia
c’era Fulberto con la tabaccheria
bocche di portoni grandi e piccine
si susseguivano come collane
sulle viuzze si spalancavano,
quelle vie che di vita pulsavano.
C’era Lando, che di mestiere
faceva il barbiere,
Vezio detto Galiffe
era l’armaiolo
Sestilia dietro una vecchia persiana
il latte fresco ci consegnava,
Zita in una bottega mini
che vendeva alimentari e affini
e lì vicino in grande esposizione
Olinto con frutta e verdura di stagione,
mentre di fronte stava un bar del partito
dalla famiglia Generini gestito
ma qui aggiungo una postilla
per tutti era il bar di Silla.
Sotto casa mia c’era Liberina
la pettinatrice
e in un piccolo fondo il Marconcini
alla vendita di bibite e vini.
Il forno di Dino,
dietro una grande cancellata
rendeva la strada profumata
poiché non solo cuoceva pane,
ma anche i dolci alle paesane.

Sulla piazza
spiccava in vetro una casettina
il distributore B.P. della benzina,
sempre aperto a tutte le ore
con Pesco che n’era il gestore.
Proprio di rimpetto
stava il panificio Bartolino
più su l’alimentari
di Libero di Raspino
e il bar del Ferri a inizio via
che faceva anche trattoria.
Di fianco si seguivano
la macelleria di Gagliano
e Sergia con l’abbigliamento;
mentre al lato opposto c’era Gino
del paese il ciabattino,
Milda, con una minuscola bottega
frutta e verdura anche lei vendeva,
e più avanti lì vicina
Clarice alla pannina.
In centro c’era il consorzio,
Gino Chiti alla ferramenta
gli elettrodomestici di Gino Groppi,
con la posta lungo la via
di Paolo Serri, la farmacia;
un altro bar dietro un porticina
condotto da Ercolina
e ancora un barbiere
Sorge, che com’è noto
faceva anche le foto.
Il giornalaio era Domizio,
ma c’era anche un chiosco al piazzone
di Adelmo ne era la gestione.
Più su dove si stringe la via
Gianni Barsotti con abiti e biancheria
Erasmus, li costruiva davvero belli
panieri, cesti e corbelli;

Saverio alla vendita di scarpe
con la sua bella vetrina
e Libero al vino nella sua cantina.
Il cinema e il bar di Bruna
si davano la mano
tant’erano vicini.
Meccanico del paese,
era mio padre, il Serpi
e dalla parte opposta un po’ fuori mano
il fabbro Leo faceva l’artigiano.
Il borgo era come un formicaio
e aveva il suo negozio d’alimentari
aperto dalla famiglia Bastieri.
Paolino detto il furiere
raccolgeva i cartoni,
Giovanna Mercuriali cuciva coltroni,
Marna e Verena con passione e arte
erano le nostre sarte,
mentre Otello e Erio lungo la via
da uomo avevano la sartoria.
A far le materasse in maniera eccellente
c’era Marina e anche il Murante
mentre per far nascere i bambini
la levatrice era Niccolina Benini.

Ricordo Milena come fosse ieri
in chiesa a vendere candele e ceri,
se penso all’asilo le suore rivedo
con le ragazze a cucire il corredo
e quando passava in raccolta di cenci il Nerelli
I bimbi smettevano di fare i monelli.
Come’era vivo e sorridente
il mio paese, la sua gente.
Quanto amore, e quanta nostalgia
nel ricordo s’intreccia la vita mia.